



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 70

IN DATA 24-03-2025

OGGETTO: DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 27/2025 RECANTE "REGOLAMENTO REGIONALE N. 1 DEL 26 GENNAIO 2004 "REGOLAMENTO APPLICATIVO DELLA L.R. 30/2002 SULLA TUTELA DELLA SALUTE MENTALE."- DCA N. 114 DEL 22.12.2021 – DETERMINAZIONI" - RETTIFICA ALLEGATO "A".

| | |
|--|-----------------------|
| L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio | DOTT.SSA LOLITA GALLO |
| Il Direttore del Servizio SERVIZIO LIVELLI MASSIMI DI FINANZIAMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA | DOTT.SSA LOLITA GALLO |
| Il Direttore Generale per la Salute | DOTT.SSA LOLITA GALLO |

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro:

- delineato i poteri del Commissario ad acta che agisce quale *"organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali"* (pag.11 della sentenza);
- qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali *"ordinanze emergenziali statali in deroga"* ossia a *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"* (pag.11 della sentenza); interpretato l'art.2, comma 83, della L. n. 191/2009 e l'art.1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/ 2006, quali norme che *"fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile"* (pag.11-12 della sentenza);

VISTI

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: *"Il primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessario aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*;

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10, recante *"Norme in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale del Molise"*;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 27/2025, con il quale è stato disposto l'adeguamento tariffario per le annualità 2021, 2022 e 2023;

DATO ATTO che nelle tabelle "A" e "B" sono esposte le tariffe rideterminate a seguito dell'adeguamento ISTAT;

RILEVATO che nella tabella “A” al citato Decreto del Commissario ad Acta n. 27/2025 è stato erroneamente inserito il tasso di variazione del 5,7% (NIC) per l’anno 2023, in luogo del tasso corretto che è pari al 5,4% (FOI) come previsto dalle indicazioni ISTAT e riportato anche nella tabella “B”;

RITENUTO pertanto di rettificare l’allegato “A” del DCA n. 27/2025, sostituendo integralmente tale allegato con la versione corretta che riporta il tasso di variazione conforme alle indicazioni dell’ISTAT, pari al 5,4%, in sostituzione del precedente valore del 5,7%;

DATO ATTO che restano invariati i restanti contenuti del citato DCA n. 27/2025;

DATO ATTO che l’oggetto del presente decreto rientra nell’ambito del mandato commissariale rispondendo all’obiettivo di cui al punto xi) *Gestione ed efficientamento della spesa per l’acquisto di beni e servizi in coerenza con il fabbisogno assistenziale e in ottemperanza alla normativa vigente* della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d’intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

Articolo 1

1. È modificato il Decreto n. 27/2025 e, nello specifico, la tabella “A” per l’anno 2023, che si intende integralmente sostituita con la tabella “A” allegata, la quale costituisce parte integrante del presente provvedimento e riporta il corretto tasso di variazione, conforme alle indicazioni dell’ISTAT, pari al 5,4%.

Articolo 2

1. Restano invariati i contenuti del DCA n. 27/2025 e dell’allegato “B”.

Articolo 3

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell’Economia e delle Finanze, all’Azienda Sanitaria Regionale del Molise, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82